



CIRCOLARE 29 DEL 12/11/2020

Ai/Alle docenti

oggetto: presentazione delle programmazioni di classe

Nell'ultima riunione del Collegio dei docenti, si è stabilito il 30 novembre p.v. come termine ultimo per la presentazione delle programmazioni di classe.

I Consigli utilizzeranno il **Documento unico di programmazione**. I Coordinatori di classe cureranno la parte comune, ciascun docente redigerà la parte della propria disciplina, tenendo conto delle indicazioni e del curriculum di Istituto aggiornati dal proprio Dipartimento. Le riunioni dei Consigli della prossima settimana saranno l'occasione per condividere l'impostazione del documento.

Dal punto di vista operativo: il Coordinatore importerà nella **cartella condivisa** del Consiglio di classe il modello aggiornato; la successiva compilazione avverrà, come lo scorso anno, in "modalità collaborativa". **I modelli saranno disponibili ai Coordinatori a partire da sabato prossimo, 14 novembre**, accompagnati dalle note operative inviate dall'Animatore digitale.

Gli uffici provvederanno a importare i documenti dalle cartelle condivise alla tempestiva pubblicazione sul sito dei documenti.

Si forniscono di seguito alcuni elementi generali per una impostazione del documento:

a. Il "documento unico" è pensato in funzione della **programmazione per competenze** e della volontà di sviluppare la sua **parte interdisciplinare**; il richiamo alle **competenze trasversali e di cittadinanza** fornisce un riferimento che lega le parti disciplinari fra loro e con la parte comune. Del resto, questa scelta è coerente con le caratteristiche assunte in questi anni dall'istruzione secondaria superiore e con la stessa riforma dell'Esame di stato: il primo Biennio come completamento della formazione di base costruita intorno agli assi culturali, i successivi tre anni rivolti alla costruzione delle competenze del "Profilo culturale e professionale in uscita".

E' compito dei Consigli dare sostanza a questa impostazione, **evitando che essa si riduca ad un mero formalismo**: per questo è importante che il Consiglio si costituisca come un vero e proprio gruppo di lavoro. L'esperienza del nostro modello "4+2" - iniziato, precocemente interrotto dalla sospensione delle attività in presenza ma non abbandonato - costituisce un altro stimolo in questo senso - si pensi alle compresenze e alle programmate attività in DOS.

b. L'attuale situazione e l'incertezza che essa comporta non favorisce l'attività di progettazione. E tuttavia non è possibile fare a meno di uno strumento che orienti e scandisca il nostro lavoro, senza contare l'obbligo di trasparenza che abbiamo come istituzione pubblica.

E' necessaria quindi, da parte di ciascun docente e collettivamente, una **valutazione realistica ma non rinunciataria e generica** del percorso di quest'anno, tenendo presente che la programmazione è appunto uno **strumento**, che può essere rivisto e rimodulato anche nel corso dell'anno, se ve ne sarà necessità.

c. Ogni Consiglio e ogni docente deve esaminare e tenere nel dovuto conto il **Piano di integrazione degli apprendimenti (PIA)** redatto lo scorso anno. Del resto, ogni programmazione non può che partire dalla ricognizione della situazione di partenza del gruppo-classe. Ciò non significa tuttavia riportare pedissequamente all'anno successivo i nuclei tematici non svolti o parzialmente trattati, con un effetto negativo di appesantimento del percorso. La programmazione per competenze suggerisce invece che ogni docente valuti



**Istituto Tecnico Statale
CARLO CATTANEO**

Codice meccanografico **PITD070007**

C. F. **82001200508** - Codice Univoco dell'Ufficio: **UFZ30L** Conto T. U. **314953**



- guardando anche ai suggerimenti metodologici presenti nello stesso PIA – come rafforzare alcune le competenze scegliendo opportunamente contenuti e percorsi tematici.

d. L'introduzione della **“Educazione civica”** come **disciplina autonoma** comporta che essa abbia una propria specifica programmazione, naturalmente con una impostazione trasversale. L'indicazione delle UDA sarà affidata al docente di Diritto o al referente della EC nelle classi in cui non è presente quell'insegnamento, con la stratta collaborazione degli altri docenti che contribuiranno alla realizzazione delle Unità.

Il Dirigente Scolastico
(*prof. Alessandro Frosini*)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Responsabile procedimento:
Alessandro Frosini
DS
e-mail: pitd070007@istruzione.it
tel. n.: + 39 0571418385

Via Catena,3 – 56028 San Miniato (PI)
Tel.0571 418385
e-mail: PEO pitd070007@istruzione.it
e-mail: PEC: pitd070007@pec.istruzione.it
Web: <https://www.itcattaneo.edu.it>



Codice accred.
R.T. IS0060